



**REGIONE TOSCANAGIUNTA REGIONALE**

**DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE**

**AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE SOCIALI DI TUTELA, LEGALITA', PRATICA  
SPORTIVA E SICUREZZA URBANA. PROGETTI INTEGRATI STRATEGICI**

**SETTORE POLITICHE PER LE FAMIGLIE E TUTELA DEI MINORI**

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: SILVIA PECCHIOLI

<b>Decreto</b>	<b>N° 6480</b>	<b>del 19 Dicembre 2012</b>
----------------	----------------	-----------------------------

*Publicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

*Allegati n°:* 0

*Oggetto*

*DGR 227/2012: sviluppo del progetto regionale RISC - PersonaLAB. Estensione alla SdS  
Valdinievole e alla Zona Socio-Sanitaria Valdarno Aretino. Impegno di spesa.*

*MOVIMENTI*

*CONTABILI*

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. Gest.</i>
U-23028	2012	Impegno e Liquidazione	7590			10000,00	155000
U-23028	2012	Impegno e Liquidazione	7591			10000,00	153500
U-23028	2012	Prenotazione	3862			4000,00	

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n . 506/2006

Atto certificato il 23-01-2013

## IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 2, 6, 7, 8 e 9 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” relativi, rispettivamente, ai rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza, alle aree di coordinamento e settori, al Direttore generale, al Coordinatore di area e al responsabile di settore;

Visto il decreto n. 1933 dell’8 maggio 2012 con il quale il Direttore della Direzione generale “Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale” ha preso atto del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale, a seguito della delibera di Giunta regionale n. 332/2012;

Visto il decreto n. 4464 del 2 ottobre 2012 con il quale il Direttore della Direzione generale “Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale”, a seguito della delibera della Giunta regionale del 1 ottobre 2012, n. 856, che modifica parzialmente l’assetto organizzativo della Direzione generale, ha nominato la sottoscritta responsabile del Settore “Politiche per le famiglie e tutela dei minori”;

Vista la legge 184/1983, così come modificata dalla legge 149/2001, che ha sancito il diritto del minore a vivere nella propria famiglia, stabilendo al contempo che i servizi pubblici competenti attivino tutti gli interventi necessari quando questa non sia in grado di assolvere alle proprie funzioni, al fine di sostenere il nucleo ed evitare l’allontanamento dei figli;

Dato atto che l’obiettivo della prevenzione degli allontanamenti dei minori dalle proprie famiglie ricorre, oltre che nel Piano Integrato 2007- 2010, anche nel Piano Sanitario e Sociale Regionale Integrato 2012-2015, in fase di approvazione;

Considerato che la legge regionale 41/2005, agli articoli 52 e 53, stabilisce che devono essere realizzati interventi finalizzati a sostenere l’assolvimento delle responsabilità familiari e a garantire ai minori l’educazione e la crescita in un ambiente familiare e sociale adeguato ai loro bisogni;

Considerato che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato, in collaborazione con la Fondazione Emanuela Zancan Onlus di Padova, fin dal 2009, il progetto di ricerca-azione, denominato “Rischio per l’infanzia e soluzioni per contrastarlo – RISC” (d’ora in poi “RISC”) incentrato sulla sperimentazione di criteri per la valutazione del rischio in età evolutiva, con l’obiettivo specifico di adottare, in sei realtà regionali, un univoco protocollo metodologico per il monitoraggio e la valutazione di efficacia degli interventi attivati su nuclei in difficoltà in carico ai servizi sociali e socio sanitari;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale 668 del 1 agosto 2011 con la quale la Regione Toscana ha provveduto ad aderire al progetto nazionale RISC con l’obiettivo di sperimentare e diffondere tra i servizi sociali e socio sanitari del sistema integrato regionale una metodologia di presa in carico basata sulla misurazione e il monitoraggio degli interventi e sulla valutazione di *outcome*;

Considerato che, in coerenza con la deliberazione di cui al punto precedente, sono stati adottati i provvedimenti di seguito indicati, finalizzati all’avvio della sperimentazione della metodologia di intervento prevista dal progetto RISC ed alla sua graduale estensione sul territorio toscano:

- decreto dirigenziale 4315 del 3 ottobre 2011, per l’approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Toscana, il Comune di Firenze e le Società della Salute Valdarno Inferiore, Alta Val d’Elsa, Fiorentina Sud-Est, Pisana e Mugello e l’impegno della cifra complessiva di euro 72.000,00 – suddivisa equamente tra i sei soggetti beneficiari – a sostegno delle attività derivanti;
- deliberazione di Giunta regionale 227 del 27 marzo 2012, per l’approvazione delle “Linee di intervento per l’implementazione del progetto RISC” e per lo sviluppo triennale del progetto stesso, con conseguente prenotazione a favore della Fondazione Zancan Onlus di Padova della cifra complessiva di euro 156.600,00;
- decreto dirigenziale 3417 del 12 giugno 2012, per l’approvazione delle linee di intervento per l’anno 2012, per l’avvio del rapporto di collaborazione con le Società della Salute Empolese e Fiorentina Nord Ovest con conseguente approvazione dello schema tipo di convenzione da utilizzarsi anche per i futuri impegni con altri soggetti interessati a condividere il progetto regionale;

Considerato, inoltre, che attraverso la citata deliberazione di Giunta regionale 227/2012 si è provveduto a dare mandato alla competente struttura a mettere in atto gli adempimenti amministrativi necessari alla realizzazione del progetto RISC, provvedendo in particolare all'adozione di specifici atti di approvazione dei piani di lavoro annuali;

Preso atto che il progetto RISC vede attualmente impegnati i servizi territoriali dedicati alla tutela minorile delle Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, Fiorentina Sud Est, Mugello, Pisana, Alta Caldera, Empolese, Valdarno Inferiore e il Comune di Firenze, destinatari ognuno di un contributo di euro 12.000,00 per il sostegno alla fase di *start up*, nonché dell'obiettivo fissato - attraverso la richiamata deliberazione di Giunta Regionale 227/2012 - della diffusione e dello sviluppo del percorso su tutto il territorio regionale;

Preso atto, come risulta dalla documentazione conservata agli atti di questo Settore, dell'interesse manifestato dalla Società della Salute Valdinievole e della Zona Socio Sanitaria Valdarno Aretino ad aderire al progetto RISC;

Ritenuto, pertanto, opportuno, in coerenza con le linee di sviluppo definite attraverso la deliberazione di Giunta regionale 227/2012, procedere alla definizione del rapporto di collaborazione tra la Regione Toscana e la Società della Salute Valdinievole e la Zona Socio Sanitaria Valdarno Aretino attraverso la sottoscrizione della citata convenzione da adottarsi secondo lo schema tipo di cui all'allegato sub "B" del Decreto Dirigenziale 3417/2012;

Considerato che la Conferenza dei Sindaci della Zona Socio Sanitaria Valdarno Aretino ha individuato quale ente capofila per il progetto in questione il Comune di Montevarchi, come risulta dalla relativa documentazione conservata agli atti;

Ritenuto inoltre di assegnare per le stesse motivazioni sopra espresse un pari importo di euro 12.000,00 sia alla Società della Salute Valdinievole sia al Comune di Montevarchi, in qualità di ente capofila per il progetto RISC per la Zona Socio Sanitaria Valdarno Aretino, quale contributo per sostenere le spese relative alla fase di *start up* dei nuovi servizi;

Ritenuto quindi opportuno procedere, in coerenza con la deliberazione di Giunta Regionale 227/2012 e con il decreto dirigenziale n. 3417/2012, all'impegno della cifra complessiva di euro 24.000,00 da destinarsi agli enti sopra individuati a sostegno dell'attuazione delle attività previste dal progetto RISC e dettagliate nello schema tipo di convenzione di cui all'allegato sub "B" dello stesso Decreto Dirigenziale n. 3417/2012, con particolare attenzione all'adozione di modalità organizzative che dovranno garantire il lavoro integrato delle risorse professionali e strumentali e l'attivazione di figure professionali adeguate, sia di ambito sociale che sanitario;

Ritenuto quindi di assumere l'impegno complessivo di euro 20.000,00 sul capitolo 23028 del bilancio regionale 2012, che presenta la necessaria disponibilità, secondo le specifiche di seguito indicate, che tengono conto del particolare impegno organizzativo in fase di avvio delle attività richiesto agli enti e consistente soprattutto nella valutazione multiprofessionale dei casi:

- euro 10.000,00 a favore della Società della Salute Valdinievole;
- euro 10.000,00 a favore del Comune di Montevarchi, in qualità di ente capofila per il progetto RISC per la Zona Socio Sanitaria Valdarno Aretino;

Dato atto che il capitolo 23028 è a destinazione vincolata, con relativa entrata incassata in un unico anno e, pertanto, privo di sviluppo pluriennale;

Ritenuto quindi necessario, per la quota 2013, una prenotazione specifica di complessivi euro 4.000,00 sul capitolo 23028 del bilancio regionale 2012, che presenta la necessaria disponibilità, secondo la seguente ripartizione:

- euro 2.000,00 a favore della Società della Salute Valdinievole;
- euro 2.000,00 a favore del Comune di Montevarchi, in qualità di ente capofila per il progetto RISC per la Zona Socio Sanitaria Valdarno Aretino;

Valutato opportuno procedere alle liquidazioni delle cifre sopra indicate secondo le seguenti specifiche:

- per la Società della Salute Valdinievole:
  - euro 10.000,00 contestualmente al presente atto;
  - euro 2.000,00 a conclusione delle attività previste ed a seguito di presentazione di relazione finale e rendicontazione dell'utilizzo delle risorse assegnate;
- per il Comune di Montevarchi:
  - euro 10.000,00 contestualmente al presente atto;
  - euro 2.000,00 a conclusione delle attività previste ed a seguito di presentazione di relazione finale e rendicontazione dell'utilizzo delle risorse assegnate;

Vista la legge regionale 67 del 27 dicembre 2011, “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 2 del 9 gennaio 2012, con la quale è stato approvato il Bilancio gestionale 2012 ed il pluriennale 2012-2014;

#### DECRETA

1. di dare attuazione alle previsioni della deliberazione di Giunta regionale 227 del 27 marzo 2012 e del conseguente decreto dirigenziale 3417 del 12 giugno 2012 in merito allo sviluppo territoriale del progetto regionale RISC, provvedendo ad avviare il rapporto di collaborazione tra la Regione Toscana e la Società della Salute Valdinievole e la Zona Socio Sanitaria Valdarno Aretino, che ha individuato nel comune di Montevarchi l’ente capofila;
2. di procedere alla sottoscrizione della relativa convenzione, secondo lo schema tipo approvato con il decreto dirigenziale 3417/2012, tra la Regione e la Società della Salute Valdinievole e il Comune di Montevarchi;
3. di impegnare la somma di euro 20.000,00 sul capitolo 23028 del bilancio regionale 2012, che presenta la necessaria disponibilità, secondo la seguente ripartizione:
  - euro 10.000,00 a favore della Società della Salute Valdinievole;
  - euro 10.000,00 a favore del Comune di Montevarchi;
4. di assumere, per la quota 2013, una prenotazione specifica di complessivi euro 4.000,00 sul capitolo 23028 del bilancio regionale 2012, che presenta la necessaria disponibilità, secondo la seguente ripartizione:
  - euro 2.000,00 a favore della Società della Salute Valdinievole;
  - euro 2.000,00 a favore del Comune di Montevarchi;
5. di procedere alle liquidazioni delle cifre indicate ai punti precedenti secondo le seguenti specifiche:
  - per la Società della Salute Valdinievole (codice fiscale 91025730473, Codice IBAN IT60A06175 24902 000007343590, Banca Carige - Agenzia di Pescia):
    - euro 10.000,00 contestualmente al presente atto;
    - euro 2.000,00 a conclusione delle attività previste ed a seguito di presentazione di relazione finale e rendicontazione dell’utilizzo delle risorse assegnate;
  - per il Comune di Montevarchi:
    - euro 10.000,00 contestualmente al presente atto;
    - euro 2.000,00 a conclusione delle attività previste ed a seguito di presentazione di relazione finale e rendicontazione dell’utilizzo delle risorse assegnate;
6. di inserire il contributo nell’elenco dei beneficiari ai sensi del DPR 118/2000.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 18, comma 2, lett. a) della LR 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

IL DIRIGENTE  
Silvia Pecchioli